

## PERSONAGGIO

Il presidente Giovanni Quaglia racconta la sua versione della politica e del potere

# Il cuneese che ha conquistato la Fondazione Crt

## INTERVISTA

MARIO BOSONETTO  
CUNEO

**I**eri è stato rieletto nel consiglio dell'Acri, tra i rappresentanti del Nord Ovest. Il 7 maggio è stato confermato all'unanimità presidente della Fondazione Crt. Quando lo divenne la prima volta, due anni fa, a febbraio, si diceva che mai un non-torinese sarebbe salito a quella carica. Invece Giovanni Quaglia ottenne già allora il pieno dei voti. **Come ci è riuscito?**

«Quando nel 1994 entrai per la prima volta in Fondazione Crt da consigliere, l'allora segretario provinciale della Democrazia cristiana, Giuseppe Giordana, mi ammonì sostenendo che un cuneese avrebbe al massimo potuto aspirare alla vicepresidenza, ma non di più. Però la Fondazione Crt, a differenza della Compagnia di San Paolo, che è legata soprattutto alla città di Torino, ha radici in tutto il territorio regionale e in Valle d'Aosta. Poi non arrivavo dal nulla. Ero stato consigliere e vicepresidente, anche se con qualche interruzione, a lungo. Sono stato eletto con la "benedizione" del presidente della Regione Sergio Chiamparino e dell'allora sindaco di Torino Piero Fassino. O per dirla in modo più corretto, delle due più importanti istituzioni torinesi. Anche questa volta è stato così». **Ha abitato a Genola, dove è nato nel 1947, fino a due anni fa. Ora ha casa nel capoluogo regionale. In fondo torinese lo è diventato. Ma le capita di sentirsi ancora un provinciale?**

«Con la globalizzazione, in gran parte dovuta a Internet, è difficile ormai dire se è più periferico chi abita in un piccolo paese o in una grande città. Di solito chi vive in provincia ha l'esigenza di capire, vedere, conoscere cose diverse e nuove. Più di chi, vivendo in una grande città ha tutto, o quasi, a disposizione. Venire dalla provincia anziché essere penalizzante può essere uno stimolo. E comunque a Torino abito in corso Einaudi: il legame con la provincia di Cuneo è assicurato».

**Il presidente di una Fondazione come la Crt è un uomo potente?**

«Credo sia, se interpreta bene il suo ruolo, un punto di riferimento. Deve saper ascoltare, non solo sentire. E deve saper interpretare le esigenze del territorio. Guida un ente non profit che per definizione è espressione delle libertà sociali. Lo studioso torinese Claudio Napoleoni sostiene che tra la politica e l'economia ci deve essere la società. Cioè le persone e la comunità. Ecco, una Fondazione può fare opera di intermediazione fra la politica, l'economia e la società. In questo senso è importante. La Fondazione, non il presidente». **La Dc non c'è più. Ma possiamo dire che lei è un democristiano «di ferro»?**

«Sicuro. A vent'anni ero segretario della sezione della Dc del mio paese, Genola. Nel 1970 mi sono candidato alle comunali e sono diventato sindaco a 22 anni. Allora il più giovane sindaco d'Italia. Il 24 giugno, San Giovanni, del 1981, mi sono dimesso, devo dire con grande rimpianto, il giorno prima di essere eletto segretario della Democrazia cristiana della provincia di Cuneo. In quel periodo per assumere incarichi di partito di rilievo, era prassi lasciare le cariche nelle istituzioni, anche quella di sindaco di un piccolo paese come Genola, per garantire la massima "indipendenza". E anche gli incarichi successivi nell'am-



Giovanni Quaglia è anche docente di Economia a Torino

ministrazione pubblica, il consigliere regionale, il presidente della Provincia di Cuneo, li ho sempre assunti come rappresentante della Dc, fino a quando è esistita. E poi con la lista civica "Insieme a Quaglia per la Granda"».

**Considera alcuni degli esponenti della Dc di quegli anni degli esempi?**

«Ho imparato molto e sono grato a tanti amici, tra cui Giordana, Carlotto, Mazzola, Paganelli, Martini e Sarti, che è stato mio testimone di nozze, anche se la sua formazione era più liberal-democratica. Devo molto soprattutto a Emilio Lombardi. Con Guido Bonino ci siamo alternati in Regio-

ne, alla guida della Provincia e anche in Fondazione. Nel 2004 mi ha consentito di ritornare in Fondazione Crt, comportandosi da vero signore».

**E i politici attuali?**

«Ricordo ogni tanto agli amici impegnati in politica e nelle istituzioni quanto scriveva Hannah Arendt: "La virtù politica è propria di coloro che sanno stare con le altre persone, non sopra, neppure accanto o peggio ancora altrove". Non è sempre così».

**Sono tramontati i grandi partiti tradizionali, come la Dc, il Partito Comunista, quello Socialista. C'è chi dice che invece il partito rimasto ben vivo è «quello di Quaglia». C'è del vero?**

«Io ho tre regole che ripeto sovente, quasi un mio mantra. Bisogna avere visione strategica; bisogna avere la capacità di condividere, perché talvolta non basta fare buone scelte, se sono anche condivise hanno una forza dirompente; e bisogna saper fare squadra. Quando al tramonto della Democrazia cristiana abbiamo dato vita all'associazione "Insieme" avevo questo obiettivo. Altre persone, che stimo e che ritengo di valore ne fanno parte, proprio perché capita di lavorare insieme a favore della comunità. Ci riconosciamo negli stessi valori e abbiamo comuni obiettivi. Ma non si tratta di un partito».

**Ha mai nostalgia del lungo periodo in cui è stato presidente della Provincia di Cuneo?**

«Eccome! Molto intenso. Ho lavorato con tanti amministratori appassionati e competenti. È un punto di osservazione assolutamente privilegiato. Avevo quotidianamente modo di parlare con sindaci e con operatori del mondo economico e della società civile di tutto il territorio».

**Giusto o sbagliato aver abolito le Province?**

«Assolutamente sbagliato. Ho avuto occasione di incontrare Matteo Renzi faccia a faccia e gliel'ho detto: "Avete fatto una stupidaggine"». — **Non è un tipo mondano. Alle inaugurazioni la si vede, ma poco a pranzi e cene.**

«Il ruolo istituzionale richiede partecipazione e presenza nelle varie occasioni. Dal punto di vista dell'alimentazione, qualche anno fa ho scoperto di essere celiaco. E così devo stare molto attento. Ormai mi muovo con il mio "barachin" e preferisco fare pranzo in ufficio». **Oltre alla presidenza della Fondazione Crt, lei è al vertice di numerosi altri enti o fa parte del cda di diverse società e associazioni. Non ha mai temuto il «delirio di onnipotenza»?**

«Il rischio c'è. E qualcuno ne è stato travolto. Non mi sembra il mio caso. Per tante ragioni. Le mie origini modeste sono state un bel deterrente. Ma soprattutto l'aver studiato dalle Medie alle Superiori in Seminario, a Fossano, e di aver avuto grandi maestri, tra cui anche il cardinale Michele Pellegrino». —

**ipercoop** Fino al 31 maggio **GRANDI MARCHE**

Sconto% 30 Sconto% 40 Sconto% 50

<p><b>CAFFÈ VERGAMANO</b></p> <p>SU TUTTA LA LINEA CAFFÈ VERGAMANO</p> <p>Sconto% 50</p>	<p><b>FRUYO</b></p> <p>SU TUTTA LA LINEA FRUYO FAGE</p> <p>Sconto% 50</p>	<p><b>Barilla</b></p> <p>SU TUTTA LA LINEA BARILLA</p> <p>Sconto% 40</p>
<p><b>SALTI IN PADELLA</b></p> <p>SU TUTTA LA LINEA 4 SALTI IN PADELLA</p> <p>Sconto% 40</p>	<p><b>FANTA Sprite</b></p> <p>SU TUTTA LA LINEA FANTA E SPRITE</p> <p>Sconto% 40</p>	<p><b>MASCHIO</b></p> <p>SU TUTTA LA LINEA CANTINE MASCHIO</p> <p>Sconto% 40</p>
<p><b>GARNIER</b></p> <p>SU TUTTA LA LINEA GARNIER</p> <p>Sconto% 40</p>	<p><b>AZ</b></p> <p>SU TUTTA LA LINEA AZ</p> <p>Sconto% 40</p>	<p><b>Raid</b></p> <p>SU TUTTA LA LINEA RAID</p> <p>Sconto% 40</p>

**E INOLTRE TANTE OFFERTE FINO AL 26 MAGGIO alcuni esempi:**

<p><b>ANANAS SOLIDAL COOP</b></p> <p>Conviene</p> <p><b>0,98€</b></p> <p>al kg</p>	<p><b>PETTO DI POLLO A FETTE FATTORIE NATURA</b></p> <p>100 g</p> <p>3,78€ a kg 10,98€</p> <p>Sconto% 40%</p> <p><b>5,26€</b></p> <p>0,58€ a kg</p>	<p><b>SMARTPHONE APPLE IPHONE XR 64 GB</b></p> <p>Display 6,1" - 8GB - 4G LTE - Memoria RAM 3 GB - ROM 64 GB</p> <p>Incluso il vostro Cooperativo. Totale Rete 12 MPx, Front 7 MPx. Sensori Impronta   Face ID   NFC. Versione Cooperativa.</p> <p>Conviene</p> <p><b>799,00€</b></p> <p>TASSO ZERO IN rate da 20 rate da 39,95€</p> <p>799€</p> <p>6,1"</p>
--	---	--

OFFERTE VALIDE IN TUTTI GLI IPERMERCATI DI NOVACOOP